



**CITTA' DI BONDENO**  
**Provincia di Ferrara**  
Settore Tecnico - Dirigente Settore Tecnico

Prot: inviato su file "segnatura.xml"

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
Qualità dello Sviluppo (CRESS)

PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**Regione Emilia Romagna**

Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
sostenibilità ambientale

PEC: [VIPSA@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-  
ROMAGNA.IT](mailto:VIPSA@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT)

**OGGETTO: procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – adeguamento delle  
condizioni di navigabilità dell'alveo di magra del Fiume Po – tratto Revere Ferrara –  
osservazioni Comune di Bondeno**

Con riferimento al procedimento in oggetto, avviato con nota della Regione Emilia Romagna assunta a PG n. 7892 del 04/03/2020, richiamato l'art. 103 del DL 17 marzo 2020 n.18, come modificato dall'art. 37 del DL 8 aprile 2020 n.23, che ha disposto la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi dalla data del 23 febbraio 2020 fino alla data del 15 maggio 2020 per emergenza COVID-19, si forniscono le seguenti osservazioni, entro i termini del procedimento.

Gli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Bondeno, che tuttavia non saranno realizzati nel primo stralcio funzionale, sono i seguenti:

- Pennello n.1 dell'intervento n.8
- Pennelli n. 1 e n.2 dell'intervento n.9;

l'approvazione del progetto di entrambi gli interventi n.8 e n.9 richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004 art. 142.

Relativamente all'intervento n.8 si auspica che l'area di cantiere e la realizzazione dell'opera non vadano ad interessare l'area boscata pubblica situata sull'isola Tontola, oggetto di tutela. Qualora si verificasse tale fattispecie occorrerà acquisire anche in questo caso l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004 art. 142.

Nella valutazione degli scenari di progetto si chiede di salvaguardare gli eventuali attracchi esistenti lungo il tratto del fiume, quali ad esempio l'attracco privato situato circa 600 metri a monte del pennello n. 1 dell'intervento n.9.

In fase attuativa dovrà infine essere posta particolare attenzione a non creare alcun tipo di danno alla viabilità principale e secondaria, pubblica e privata, per l'accesso alle aree di cantiere a servizio della realizzazione dei lavori.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Tecnico  
Ing. Maria Orlandini  
(originale firmato digitalmente)